Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 52 del 12 ottobre 2022*

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
Regione Umbria

SERIE GENERALE **PERUGIA - 12 ottobre 2022**

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2022, n. **10288.**

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione e pubblicazione del Bando per sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Fund 2022" e annullamento D.D. n. 10172/2022 e D.D. n. 10210/2022.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2022, n. **10288.**

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione e pubblicazione del Bando per sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Fund 2022" e annullamento D.D. n. 10172/2022 e D.D. n. 10210/2022.

N. 10288. Determinazione dirigenziale 10 ottobre 2022 con la quale si approva il bando in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 10 ottobre 2022

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027

UMBRIA FILM FUND 2022

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AUDIOVISIVE

SOMMARIO

Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ 3
Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA 3
Art. 3 – REGIME DI AIUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO 3
Art. 4 – CUMULABILITÀ DELL'AIUTO 4
Art. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
Art. 6 – CARATTERISTICHE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE 6
Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI 8
Art. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI 8
Art. 9 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI 9
Art. 10 – MODALITÀ, CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 10
Art. 11 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 11
Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE 12
Art. 13 - GRADUATORIA 17
Art. 14 – PROROGHE E VARIAZIONI DI PROGETTO 17
Art. 15 – RICHIESTA DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ 18
Art. 16 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 19
Art. 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 19
Art. 18 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 20
Art. 19 – REVOCA DEL CONTRIBUTO 20
Art. 20 - CONTROLLI IN LOCO 20
Art. 21 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 21
Art. 23 - RIFERIMENTI NORMATIVI 23
Art. 24 - DISPOSIZIONI FINALI 24
Art. 25 – MODULISTICA 24

Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Bando intende dare attuazione al sostegno alle imprese del settore audiovisivo mirando alla realizzazione di prodotti audiovisivi che consentano la conoscenza diffusa dell'offerta turistica, creativa e culturale dell'Umbria.
2. È previsto il finanziamento di opere audiovisive afferenti alle due seguenti categorie:
   a) Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione;
   b) Cortometraggi di finzione *live action*.
3. Scopo finale del Bando è di incrementare i tassi occupazionali umbri, favorire il ricambio e l'accrescimento della base produttiva regionale, attrarre e sostenere flussi di investimento in Umbria, sviluppare competenze sempre più evolute nei settori della produzione creativa audiovisiva.
4. Il Bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e, in particolare, ai sensi dell'art. 54 «Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse complessivamente destinate al finanziamento del presente Bando sono pari a € 1.500.000,00 a valere sull'«Anticipazione programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 – art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 – Delibera CIPESS n. 79/2021» di cui al Capitolo 03928 del Bilancio Regionale 2022-2024.
2. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono così ripartite tra le seguenti categorie:
   a) Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione: € 1.300.000,00;
   b) Cortometraggi di finzione *live action*: € 200.000,00.
3. Qualora le risorse riservate a una delle due categorie di cui al precedente comma 2 non dovessero essere completamente assorbite, potranno andare ad incrementare quelle dell'altra categoria.
4. La disponibilità complessiva di cui al comma 1 potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Art. 3 – REGIME DI AIUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni di cui al Bando sono concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 «Generale di esenzione per categoria – GBER», art. 54 «Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».
2. Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo a fondo perduto per la produzione di opere audiovisive nei seguenti limiti:
   a) Opere della categoria a): 50% delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di € 400.000,00;
   b) Opere della categoria b): 70% delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di € 15.000,00, in quanto «opere difficili», (combinato disposto dell'art. 54, comma 7, lettera b e art. 2, definizione n. 140 del Regolamento (UE) n. 651/2014).

Art. 4 – CUMULABILITÀ DELL'AIUTO

1. La cumulabilità dell'aiuto concesso ai sensi del presente Bando è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento UE n. 651/2014 che di seguito integralmente si riporta:

   1. *Per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'articolo 4 e delle intensità massime di aiuto di cui al capo III, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.*

   2. *Qualora i finanziamenti dell'Unione gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri siano combinati con aiuti di Stato, solo questi ultimi sono da considerare per la verifica del rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto o degli importi massimi di aiuto, a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso in relazione agli stessi costi ammissibili non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.*

   3. *Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del presente regolamento possono essere cumulati:*

      a) *con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,*

      b) *con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.*

   4. *Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 del presente regolamento possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuto di Stato con costi ammissibili individuabili. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata per le specifiche circostanze di ogni caso dal presente regolamento o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.*

   5. *Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del presente regolamento non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del presente regolamento.*

   6. *In deroga al paragrafo 3, lettera b), gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, di cui agli articoli 33 e 34, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del presente regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile prevista dal presente regolamento, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100 % dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.*

2. Al fine della verifica da parte della Regione Umbria del rispetto delle normative vigenti in materia di Aiuti di Stato e di Cumulo degli Aiuti, le imprese richiedenti (produttori unici, coproduttori in caso di produzioni associate e produttori esecutivi) sono tenute a compilare l'**Allegato E** – Dichiarazione di Cumulo degli Aiuti.

Art. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Bando le PMI singole o associate, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (**Allegato D** - Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014).

2. Ai fini della partecipazione al Bando, le imprese devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

   a) essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza ed aver approvato i Bilanci relativi all'anno 2021 e, al momento della presentazione della domanda, essere in possesso dei requisiti elencati alle lettere successive;

   b) essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente. In presenza di imprese partecipanti al progetto audiovisivo aventi sede legale al di fuori del territorio italiano, queste ultime sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione

o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in Italia, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili;

c) operare prevalentemente nel settore delle «Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi» (codice ATECO 2007 J 59.11), come da visura camerale;

d) essere produttori indipendenti, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, «*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione della realtà del mercato*», recante il TUSMAR - «*Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici*», ove per «*produttori indipendenti*» si definiscono, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera t), «*gli operatori della comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da, ovvero collegati a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:*

1. *per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione a un solo fornitore di servizi media audiovisivi, ovvero*
2. *sono titolari di diritti secondari*».

e) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere sottoscritto un contratto di produzione esecutiva con l'impresa produttrice;

f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;

g) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

h) non risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014; tale requisito, ai sensi dell'art. 1 par. 4 lett. c) del richiamato Regolamento, si ritiene comunque soddisfatto se l'impresa al 31/12/2019 non era in difficoltà ma lo è diventata nel periodo 1/1/2020 – 31/12/2021;

i) non trovarsi nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.»;

j) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 80 commi 1 e 2 del d. lgs 50/2016 (il riferimento, ai fini di tale lettera, è ai soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del predetto d. lgs.);

3. Il possesso dei requisiti sopra riportati è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La veridicità di tali dichiarazioni verrà accertata dall'Amministrazione procedente mediante idonei controlli, anche a campione.

4. Il possesso dei requisiti di cui al comma 2, deve essere mantenuto fino all'erogazione del contributo concesso, pena la revoca dello stesso.

5. se il progetto viene coprodotto da diverse imprese di produzione, deve essere presentato, insieme alla candidatura, un contratto di coproduzione (o un *deal-memo* sottoscritto dalle parti) che indichi la quota di finanziamento, la quota di diritti, la quota degli introiti e le quote di ripartizione dei costi dei partecipanti. Semplici lettere indicanti il contributo finanziario di un co-produttore, senza

ulteriori dettagli in merito all'accordo di co-produzione, non saranno prese in considerazione;

6. nel caso di opere prodotte congiuntamente da due o più imprese di nazionalità italiana, sarà necessario allegare un accordo contenente l'esplicito mandato conferito a uno tra i partecipanti, il quale pertanto si assume il compito di:

   a. presentare la domanda anche in nome e per conto dei mandanti;
   b. presentare la documentazione richiesta dal Bando per ogni fase del procedimento, anche in nome e per conto dei mandanti;
   c. stipulare, anche in nome e per conto dei mandanti, tutti gli atti contrattuali connessi con l'ammissione al contributo e la gestione dello stesso ed essere il titolare di tutti i documenti di spesa e pagamento che saranno presentati a rendiconto;
   d. essere l'unico referente della Regione Umbria per il presente Bando;

   La domanda di contributo non è ammissibile qualora, oltre al mandatario, anche uno solo dei mandanti risulti privo dei requisiti di cui al presente articolo. Pertanto, sia il mandatario che il mandante/i deve/devono compilare l'**Allegato F** (Dichiarazione Requisiti di ammissibilità) e, in caso di contributo richiesto superiore ad € 150.000,00, l'**Allegato G** (Dichiarazione Sostitutiva Antimafia familiari conviventi).

Art. 6 – CARATTERISTICHE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE

1. Il Bando sostiene la realizzazione di produzioni audiovisive riguardanti le seguenti categorie:

   a) Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione;

   b) Cortometraggi di finzione *live action*.

2. Per le produzioni di cui alla categoria a) valgono le seguenti definizioni.

   - «**film**» o «**opera cinematografica**»: opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche; i parametri e i requisiti per definire tale destinazione sono stabiliti dal DM 14 luglio 2017 attuativo dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge n. 220 del 2016. Le opere di questa categoria devono essere di durata superiore a 52 minuti.

   - «**opere televisive**»: opere destinate prioritariamente alla diffusione attraverso un «servizio di media audiovisivo lineare» o «radiodiffusione televisiva», così come definiti dalla lettera p) dell'art. 3 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 e cioè «*un servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto di programmi*»; tale servizio deve avere "ambito nazionale" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bb) del citato D.lgs. 208/2021 e cioè non essere limitato all'ambito locale.

   - «**opere web**»: opere destinate alla diffusione mediante un «servizio di media audiovisivo a richiesta» così come definito dalla lettera q) dell'art. 3 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 e quindi «*un servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione di programmi al momento scelto dall'utente e su sua richiesta, sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore di servizi di media*». Le opere di questa categoria, se seriali, devono essere di durata media non inferiore a 25 minuti per singolo episodio e di durata complessiva non inferiore a 90 minuti; se di lungometraggio, devono essere di durata superiore a 52 minuti.

   - «**documentario**»: opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti. Le opere di questa categoria, se seriali, devono essere di durata media non inferiore a 25 minuti per singolo episodio e di durata complessiva non inferiore a 90 minuti; se di lungometraggio, devono essere di durata superiore a 52 minuti.

   - «**opera di animazione**» si intende l'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate

graficamente, ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto; in caso di tecnica mista *live action*/animazione, si considererà la componente prevalente dell'opera o si procederà a una valutazione ponderata delle due componenti; le opere di questa categoria, se seriali, devono essere di durata media non inferiore a 5 minuti per singolo episodio e di durata complessiva non inferiore a 24 minuti; se di lungometraggio, devono essere di durata superiore a 52 minuti.

3. Appartengono alla categoria b) di cui al precedente comma 1 i cortometraggi di finzione *live action*. Per «**cortometraggio**» si intende l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti; ai fini del presente Bando, le opere ammissibili di questa categoria sono di finzione, *live action*, pensate per il cinema, la televisione o il web. In ogni caso, non sono ammissibili a contributo le opere audiovisive escluse dai sostegni previsti dalla Legge 220/2016 (Legge Cinema), avendo le caratteristiche individuate dall'art. 1 del D.M. 14 luglio 2017, attuativo dell'art. 14, comma 2, della richiamata Legge.

4. I contributi sostengono la realizzazione di un prodotto che deve avere valenza culturale, secondo quanto previsto dall'art. 54.2 del Regolamento (UE) n. 651/2014; tale requisito di «eleggibilità culturale» può essere attestato attraverso, alternativamente:

   a. l'esistenza della concessione, per la medesima opera, di un aiuto di competenza del Ministero della Cultura;

   b. il riconoscimento dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura del 6 luglio 2018, con relativa classificazione come «prodotto culturale».

5. Se la titolarità dei diritti dell'opera fa capo a imprese audiovisive italiane, è richiesta la nazionalità italiana dell'opera, come disciplinata dall'art. 5 della legge 220/2016; qualora la titolarità dei diritti sia ascrivibile a un'impresa audiovisiva non italiana che ha stipulato un contratto di produzione esecutiva con un'impresa italiana, la nazionalità italiana dell'opera non è richiesta.

6. Alla data di presentazione della domanda di contributo, i progetti presentati devono avere la seguente copertura finanziaria minima, fermo restando il rispetto dei limiti di cumulo posti dalle norme in materia di aiuti di Stato:

   - Categoria a): 40% del costo della copia campione, da intendersi come costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione (c.d. *producer fee*);

   - Categoria b): 20% del costo della copia campione, da intendersi come costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione (c.d. *producer fee*).

7. Le suddette percentuali del 40% e 20% minimo richiesto di copertura del finanziamento del costo di produzione della copia campione possono provenire sia da fonti di finanziamento terze, come contributi da parte di emittenti, distributori, fondi e investitori privati e/o pubblici, che da apporti diretti delle imprese stesse.

   a. **Finanziamento di terzi**. Tutte le fonti di finanziamento provenienti da terzi devono essere provate da contratti o da lettere d'impegno vincolanti, aventi data non antecedente ai due anni da quella di presentazione della domanda, timbrate e firmate, indicanti il titolo del progetto, l'importo esatto del contributo finanziario, la natura dei diritti ceduti e il periodo di licenza.

   b. **Investimento di risorse proprie** L'investimento di risorse proprie dei produttori e dei coproduttori a copertura della percentuale richiesta, deve essere congruo con la capacità finanziaria degli stessi; a tal fine è necessario produrre un'attestazione rilasciata da un istituto di credito o da un intermediario finanziario autorizzato che comprovi la capacità finanziaria del soggetto richiedente a far fronte con mezzi propri alla sua quota di partecipazione al progetto.

8. I progetti presentati devono prevedere un piano di lavorazione che presenti i seguenti requisiti:
   - Categoria a): effettuazione di almeno il 40% delle giornate di riprese (o di lavorazione, nel caso di opere di animazione) in Umbria; in caso di durata superiore a 50 giorni, il minimo richiesto corrisponde a 20 giornate.
   - Categoria b): effettuazione di almeno il 70% delle giornate di riprese in Umbria.

9. I progetti della categoria a) devono essere in possesso di contratti di distribuzione, *deal memo* o lettera di impegno per la distribuzione o di un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. I contratti e le lettere d'impegno devono essere vincolanti, aventi data non antecedente ai due anni da quella di presentazione della domanda, timbrate e firmate, indicanti il titolo del progetto, la natura dei diritti ceduti e il periodo di licenza. Lettere con nessun importo, lettere che mostrano un interesse preliminare, lettere di intenti soggette ad approvazione finale e lettere che accettino l'eventuale acquisto dell'opera una volta prodotta non sono considerate lettere d'impegno vincolanti.

   I progetti della categoria b), in mancanza di quanto richiesto per i progetti della categoria a), possono presentare un piano di marketing e distribuzione che attesti la conoscenza dei mercati di sbocco in termini di operatori, canali di vendita e opportunità di vendita e/o circolazione dell'opera nei circuiti nazionali e internazionali.

   In caso di produzione esecutiva di progetti aventi nazionalità non europea, è sufficiente presentare il contratto di produzione esecutiva.

10. Sono inammissibili i progetti avviati in data antecedente a quella di presentazione della domanda; per «avvio del progetto» si intende l'inizio delle riprese (*principal photography*) o delle lavorazioni, in caso di animazioni.

11. Il possesso dei requisiti sopra riportati è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo, vengono considerate ammissibili le spese pertinenti e direttamente funzionali al progetto e riferite alle seguenti tipologie:

   a) spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, per l'importo lordo;

   b) spese per prestazioni tecniche, artistiche e compensi per consulenze effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS o altra cassa previdenziale;

   c) spese per beni di consumo;

   d) spese per la locazione e/o il noleggio di beni durevoli; tali costi sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

   e) spese per la locazione e/o il noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Umbria;

   f) spese per l'alloggio e per i pasti dei dipendenti e dei collaboratori in strutture ricettive e di ristorazione localizzate in Umbria;

2. Le tipologie di spese ammissibili ricomprese tra le lettere a) e d) del comma 1 debbono essere effettuate, per almeno il 15% dell'importo complessivamente considerato nella struttura dei costi presentata ai fini della richiesta di contributo, nei confronti di persone giuridiche aventi sede operativa in Umbria e/o di persone fisiche aventi residenza fiscale in Umbria.

3. Le spese ammissibili, debitamente documentate, devono essere effettivamente sostenute e pagate dal richiedente a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda ed entro il termine di conclusione del progetto. Le spese ammissibili riferite a beni e servizi, devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato.

Art. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono considerate spese ammissibili tutte quelle che non rientrano nella categoria delle spese

ammissibili, di cui all'art. 7.

2. In aggiunta a quanto stabilito dal comma 1, non sono ammesse a contributo le seguenti spese:
   a. sostenute in data pari o antecedente quella di presentazione della domanda di ammissione al contributo;
   b. non strettamente necessarie alla realizzazione del progetto;
   c. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
   d. notarili;
   e. pagate in contanti, ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
   f. di importo inferiore a 100 euro;
   g. contributi in natura e permute;
   h. i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
   i. relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione, come ad esempio per le seguenti tipologie di spese:
      - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
      - effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
      - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
   j. per la locazione finanziaria, il leasing ed il leaseback di beni;
   k. di pubblicità (ad esempio brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi, ecc.)
3. Non sono ammesse le sub-fatturazioni, le auto-fatturazioni e le fatturazioni infragruppo.

Art. 9 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. Il progetto ammesso all'agevolazione deve iniziare le riprese entro nove mesi dalla comunicazione del Provvedimento di Concessione del contributo, pena la decadenza del contributo stesso.
2. Il progetto ammesso all'agevolazione deve, inoltre, essere concluso entro i termini di seguito indicati, riferiti alle due categorie di cui all'art. 1, comma 2, decorrenti a far data dall'emissione del Provvedimento di Concessione del Contributo:
   - categoria a): 12 mesi;
   - categoria b): 6 mesi.
3. Per la realizzazione di ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento può essere concessa una proroga non superiore a 6 mesi a seguito di richiesta motivata da effettuarsi prima del termine di scadenza.
4. Il progetto si considera concluso:
   a. In caso di produzione avente nazionalità italiana, alla consegna della copia campione presso il Ministero della Cultura.
   b. In caso di produzione esecutiva di opera avente nazionalità non italiana, alla consegna della documentazione attestante la corrispondenza fra il contratto di produzione esecutiva e la

lavorazione eseguita da parte del produttore esecutivo.

Art. 10 – MODALITÀ, CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese dovranno presentare la domanda di ammissione a contributo (**Allegato A** - Domanda di ammissione a contributo), contenente le seguenti informazioni essenziali:
   a. soggetto richiedente;
   b. contributo richiesto;
   c. descrizione progetto;
   d. eventuali produzioni associate o coproduzioni transfrontaliere;
   e. eventuali società di distribuzione audiovisiva, broadcaster, VOD, SVOD, ecc.
   f. riepilogo dei costi e della copertura finanziaria;
   g. cronoprogramma;
   h. relazione sulla valorizzazione delle location dell'Umbria selezionate;
   i. c.v. sintetico del produttore o dei produttori, in caso di produzione associata o coproduzione;
   j. note di regia;
   k. note di produzione;
2. Alla domanda di cui sopra dovranno essere allegati i seguenti documenti:
   a. piano finanziario dell'opera audiovisiva, ovvero l'elencazione delle fonti di finanziamento pubbliche e/o private, di terzi e/o proprie, comprensivo della documentazione a copertura della quota finanziaria minima del costo copia campione pari al 40% per le opere di categoria a) e al 20% per quelle di categoria b), con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione *(c.d. producer fee)* (**Allegato B** – Piano Finanziario);
   b. costi di produzione, ovvero il budget di produzione con costi articolati in "sopra la linea" e "sotto la linea" (nel caso di "serie TV" si intende il costo complessivo dell'opera), con evidenziazione delle spese effettuate nella regione Umbria in termini di personale e fornitori (**Allegato** C – Costi di Produzione);
   c. in caso di produzioni di nazionalità italiana, copia del provvedimento del Ministero della Cultura di riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria, previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 11 luglio 2017. In mancanza della sua produzione in tempo utile, la concessione del contributo sarà condizionata alla produzione di tale documentazione;
   d. per ogni tipologia di opera, il «decreto di riconoscimento dell'eleggibilità culturale», che può essere attestato attraverso, alternativamente:
      i. l'atto di concessione, per la medesima opera, di un aiuto di competenza del Ministero della Cultura;
      ii. il decreto di riconoscimento dell'idoneità provvisoria di cui al Decreto della Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura del 6 luglio 2018, con relativa classificazione come «prodotto culturale»;
   e. per i progetti della categoria a), documentazione attestante contratti di distribuzione, *deal memo* o lettere di impegno per la distribuzione o contratti di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD;

      per i progetti della categoria b), in mancanza di quanto richiesto per i progetti della categoria a), un piano di marketing e distribuzione che attesti la conoscenza dei mercati di sbocco in termini di operatori, canali di vendita e opportunità di vendita e/o circolazione dell'opera nei

circuiti nazionali e internazionali;

per la produzione esecutiva di progetti aventi nazionalità non italiana, è sufficiente presentare il contratto di produzione esecutiva;

f. copia dei Bilanci, approvati, relativi all'anno 2021;

g. piano di lavorazione, con evidenza delle giornate di riprese/lavorazione da effettuare in Umbria;

h. soggetto (in caso di produzione seriale, soggetto di serie e soggetti di puntata);

i. sceneggiatura. In caso di produzione seriale, sceneggiatura di tutte le puntate; in caso di documentario, può essere sufficiente un trattamento il più possibile dettagliato, eventualmente corredato da dossier di ricerca fotografico e audiovisivo; in caso di opera di animazione, sceneggiatura, dossier grafico, storyboard/videoboard/character design;

j. curriculum e filmografia di produttore, sceneggiatori o autori, regista, attori principali; qualora vengano allegate informazioni relative a incassi cinematografici o altri indicatori di performance, questi dovranno risultare da documenti ufficiali (ad es. SIAE, Cinetel, Auditel, ecc.);

k. nel caso in cui il soggetto richiedente rappresenti la produzione esecutiva dell'opera audiovisiva, contratto con la società di produzione;

3. In aggiunta alla documentazione obbligatoria è possibile allegare la seguente documentazione facoltativa ai fini della valutazione di merito:

   a. curriculum di direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);

   b. documentazione attestante l'impegno con strutture qualificate per l'adesione ad un protocollo certificato di sostenibilità ambientale;

   c. documentazione attestante l'impegno con strutture qualificate per l'accessibilità del prodotto audiovisivo.

4. La domanda, corredata degli allegati sopra detti e di una marca da bollo del valore di 16 euro, a pena di inammissibilità, deve:

   - essere firmata dal legale rappresentate dell'impresa digitalmente o in forma autografa con allegato documento di identità;
   - essere presentata tramite PEC avente il seguente oggetto «*Umbria Film Fund 2022 - F.S.C. 2021-2027 – Domanda di ammissione a contributo [denominazione impres*a]» all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; la documentazione inviata tramite PEC non dovrà superare i 25 megabyte. Eventuale materiale fotografico e/o audiovisivo potrà essere inviato tramite link da inserire in un apposito documento, denominato allegato alla domanda;
   - essere inviata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e fino al **15 novembre 2022**;

5. Per la compilazione della domanda e per la redazione dei relativi allegati deve essere utilizzata unicamente la modulistica di cui all'art. 25.

6. Non possono essere presentate più domande di contributo dallo stesso richiedente.

Art. 11 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria ed è finalizzata a verificare:

   - la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
   - il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per la partecipazione;

- l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporne l'ammontare per le agevolazioni.

2. Ai fini della verifica della ammissibilità delle domande, il Servizio Turismo Sport e Film Commission può avvalersi del supporto tecnico di Sviluppumbria S.p.a. e della Fondazione Umbria Film Commission.
3. Accederanno alla fase di valutazione soltanto le domande che avranno superato con esito positivo la fase istruttoria.
4. Nella fase istruttoria, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission potrà chiedere l'integrazione dei dati e della documentazione mancante o incompleta che dovrà essere fornita tramite PEC entro il termine di giorni dieci, naturali e consecutivi dalla data della ricezione della medesima PEC, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.
5. Le domande non ammissibili o che non siano state integrate nei termini richiesti, verranno escluse e delle motivazioni di esclusione verrà data formale comunicazione.
6. La procedura di selezione delle domande di agevolazione, che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria, è «a graduatoria», ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
7. La valutazione delle domande di agevolazione viene effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione regionale, composta nel modo seguente:
   a. il Dirigente del competente Servizio regionale, con funzioni di Presidente;
   b. un esperto di aspetti tecnico-artistici, indicato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umbria Film Commission;
   c. un esperto in materia economica dell'audiovisivo, indicato dalla Regione Umbria, sentita la Fondazione Umbria Film Commission.

   Dei lavori della Commissione di Valutazione viene redatto apposito verbale.

   Le funzioni di segreteria vengono svolte da un dipendente della Regione Umbria.
8. La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo articolo 12.
9. Ai fini dell'accesso in graduatoria, i progetti devono ottenere un punteggio minimo di 60 punti su un totale di 100.

Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	Modalità di assegnazione del punteggio
Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi corrispondenti alle priorità di investimento			

Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore turistico, culturale e creativo	*Qualità del progetto in termini di valutazione del soggetto/trattamento/sceneggiatura sulla base di:* - Originalità della storia, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa; - Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi); - Qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo; - Grado di innovazione della visione, del linguaggio e dello stile del regista rispetto al genere cinematografico o audiovisivo; - Tecnica dell'animazione utilizzata e qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico (per progetti di animazione).	25	Punti 7 - Originalità della storia, solidità, tono e ritmo; Punti 10 - Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti; Punti 3 - Qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo; Punti 5 (no animazione) - Grado di innovazione della visione, del linguaggio e dello stile del regista rispetto al genere cinematografico o audiovisivo; Punti 5 (animazione) - Tecnica dell'animazione utilizzata e qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico.
	- Valutazione qualitativa del cast artistico (regia, attori, sceneggiatori, musiche) e tecnico (fotografia, montaggio, scenografia, costumi); - Curriculum della società di produzione, del produttore e di eventuali coproduttori.	15	Punti 10 - Valutazione qualitativa del cast artistico (regia, attori, sceneggiatori, musiche) e tecnico (fotografia, montaggio, scenografia, costumi); Punti 5

			- Curriculum della società di produzione, del produttore e di eventuali coproduttori.

Livello di progettazione e tempistica di esecuzione			
Livello della progettazione e cantierabilità sulla base del cronoprogramma	Conclusione del progetto a decorrere dalla data di avvio	5	*Categoria a)* 5 punti - entro 9 mesi - 2 punti - oltre 9 mesi *Categoria b)* 5 punti - entro 4 mesi 2 punti - oltre 4 mesi
Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi			
Qualità tecnico-finanziaria del progetto	Copertura finanziaria alla data di presentazione della domanda	8	8 punti - più del 10% oltre il minimo richiesto 5 punti - dal 5% al 10% oltre il minimo richiesto 2 punti - fino al 5% oltre il minimo richiesto
	Rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	7	7 punti - rapporto oltre il 50% 5 punti - rapporto oltre 30% e fino 50% 2 punti - rapporto fino a 30%

	Rapporto tra giornate di lavorazione in Umbria e giornate di lavorazione totali	8	8 punti - rapporto oltre 70% (cat. a) - oltre 90% (cat. b) 4 punti - rapporto oltre 50% e fino a 70% (cat. a) - oltre 80% e fino 90% (cat. b) 2 punti - rapporto fino a 50% (cat. a) - 80% (cat. b)
Grado di innovatività nell'erogazione dei servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT (Information and Communication Technologies)	Grado di innovatività del progetto, in termini di innovazione nelle tecnologie di produzione, nei servizi di comunicazione e marketing, anche multimediali, col ricorso a tecnologie avanzante ICT (come, ad esempio, VR – Virtual Reality e AR – Augmented Reality)	2	2 punti - Sì 0 punti - No
	Riprese ecosostenibili (Certificazione Green Shooting) -	3	3 punti - Sì 0 punti - No
Livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito; Attuazione degli interventi prioritariamente nei territori riferiti agli attrattori individuati; Livello di integrazione con gli interventi previsti nell'Asse V del POR FESR 2014-2020	Sulla base della sceneggiatura e del piano di lavorazione, valorizzazione delle location selezionate in termini di visibilità potenziale del patrimonio culturale, naturale, storico, ambientale e paesaggistico dell'Umbria, funzionale all'incremento dell'attrattività della regione anche in termini di nuovi turisti in coerenza con gli attrattori individuati	15	Punti 15 - Elevata visibilità Punti 10 - Discreta visibilità Punti 5 - Modesta visibilità Punti 0 - Visibilità nulla
Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali			

Impatto occupazionale	Spesa in Umbria in termini di personale avente residenza fiscale nella regione sul totale del personale	10	10 punti - oltre 70% 8 punti - oltre 50% fino 70% 5 punti - fino 50%
Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione	Possesso di certificazione etica SA 8000 o altra certificazione di carattere internazionale che attesti l'integrazione del mainstreaming di genere in azienda o nei processi di responsabilità sociale d'impresa.	2	2 punti - Sì 0 punti - No
TOTALE			**100**

Art. 13 - GRADUATORIA

1. Al termine della fase di valutazione, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission:
   - approva e pubblica la graduatoria delle domande relative alla realizzazione delle opere di cui alla categoria a), sulla base dei punteggi ottenuti e concede il contributo ai soggetti le cui domande sono collocate utilmente in graduatoria;
   - approva e pubblica la graduatoria delle domande relative alla realizzazione delle opere di cui alla categoria b), sulla base dei punteggi ottenuti e concede il contributo ai soggetti le cui domande sono collocate utilmente in graduatoria.
2. I soggetti, le cui domande sono collocate utilmente in graduatoria, sia per la categoria a) che per la categoria b), riceveranno formale comunicazione, tramite PEC, dell'ammissione all'agevolazione. In risposta a tale PEC i beneficiari sono tenuti a comunicare l'eventuale rinuncia al contributo. In mancanza di tale comunicazione, che dovrà pervenire entro il termine di giorni dieci naturali e consecutivi dalla data di ricezione della PEC regionale, l'agevolazione si intenderà accettata, con conseguente assunzione da parte del beneficiario di tutti gli obblighi derivanti dal Bando.

Art. 14 – PROROGHE E VARIAZIONI DI PROGETTO

1. Per la realizzazione di ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento può essere concessa una proroga non superiore a sei mesi, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi prima del termine di scadenza e comunque entro i dieci giorni antecedenti la scadenza stessa.
2. Nel corso della realizzazione del progetto è consentito, in caso di effettiva e oggettiva necessità debitamente motivata, apportare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
3. Le variazioni progettuali riguardanti una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie tipologie di spesa entro un limite del 10% (ad esempio se il budget preventivo è di € 100.000,00, la quota complessiva rimodulabile tra le varie tipologie di spesa, non può essere superiore a € 10.000,00) sono effettuate previa comunicazione al Servizio Turismo, Sport e Film Commission.
4. Le variazioni progettuali diverse da quelle del comma 3 sono subordinate alla preventiva

autorizzazione regionale.

5. Non saranno, in ogni caso, ammissibili variazioni che incidano sostanzialmente sul progetto e sulla valutazione che allo stesso è stata attribuita.

Art. 15 – RICHIESTA DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. La rendicontazione del progetto realizzato e la richiesta di erogazione del contributo devono essere presentate dal beneficiario entro 60 giorni dal termine previsto per il completamento dell'intervento, pena la revoca del contributo concesso.
2. È facoltà del beneficiario richiedere una proroga motivata del termine di rendicontazione non superiore a 90 giorni, per cause non direttamente ad esso imputabili.
3. È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, purché almeno pari al 70% della stessa, pena la revoca del contributo concesso. L'entità del contributo viene rideterminata sulla base della spesa effettivamente rendicontata e ammissibile.
4. La mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase valutativa all'assegnazione del punteggio, comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso, qualora tale rivalutazione comporti un punteggio inferiore a 60 punti e al punteggio ottenuto dall'ultimo progetto ammesso a finanziamento.
5. A ciascun progetto sarà assegnato un «Codice unico di progetto» (CUP) che sarà comunicato al beneficiario al momento della concessione del contributo. Tale codice dovrà essere riportato su tutte le fatture presentate a rendicontazione.
6. La documentazione specifica da utilizzare per la rendicontazione delle spese, da allegare alla richiesta di liquidazione del contributo (il cui modello sarà reso disponibile tramite pubblicazione o comunicazione individuale ai Beneficiari ammessi a contributo), è la seguente:
   a. Rendiconto analitico delle spese per le quali si chiede il contributo;
   b. Autocertificazione della residenza anagrafica in Umbria dei componenti il cast artistico e tecnico;
   c. Giustificativi di spesa e relative quietanze della spesa sostenuta in Umbria. Tali giustificativi comprenderanno:
      - Fatture quietanzate con allegato un elenco riassuntivo da cui risultano chiaramente:
        - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
        - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
        - la sua coerenza con le misure di intervento;
        - indicazione del luogo di realizzazione delle attività.
      - Buste paga e relative quietanze di pagamento;
   d. In caso di produzione avente nazionalità italiana, attestazione della consegna della copia campione presso il Ministero della Cultura.
   e. In caso di produzione esecutiva di opera avente nazionalità non italiana, consegna della documentazione attestante la corrispondenza fra il contratto di produzione esecutiva e la lavorazione eseguita da parte del produttore esecutivo.
7. Le fatture e gli altri documenti di spesa devono recare la dicitura «Umbria Film Fund 2022 – FSC 2021-2027)» e il codice CUP di cui al comma 5 e devono essere debitamente quietanzati.
8. L'avvenuto pagamento delle spese rendicontate deve essere comprovato dalla copia dei bonifici e/o dalle ricevute di pagamento tramite carta di credito o bancomat intestati all'impresa o a un suo legale rappresentante, accompagnati dall'estratto del conto della carta di credito e del relativo conto corrente bancario dell'impresa.

Art. 16 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo, così come previsto dall'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, avverrà entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione del contributo e dei documenti indicati all'art. 15, al termine dell'esito positivo:
   - dell'istruttoria amministrativa e contabile della documentazione presentata dall'impresa ai sensi dell'art. 15;
   - dei controlli circa il permanere dei requisiti soggettivi previsti dal Bando in capo al beneficiario;
   - dei controlli sulla rispondenza tra l'opera prodotta e il progetto presentato e approvato;
   - dei controlli sul rispetto di tutti gli altri obblighi previsti dal Bando;
2. Al fine dell'erogazione del contributo, qualora la documentazione fornita non risultasse completa, l'amministrazione provvederà a richiedere, tramite PEC, le informazioni e le integrazioni documentali necessarie, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per provvedere. Tale richiesta sospende il termine di 90 giorni di cui al comma 1 che ricomincerà a decorrere dalla data di presentazione della documentazione richiesta.
3. In conformità all'art. 1 par. 4 uno del regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti di cui al presente Bando non saranno erogati a imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. «Clausola Deggendorf»).

Art. 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del finanziamento, oltre al rispetto degli altri obblighi previsti dal Bando, è tenuto a:
   - realizzare le attività in conformità al progetto approvato, incluso il piano finanziario e nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
   - adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato alle attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
   - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
   - rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste dal presente Bando;
   - conservare in originale o su supporti comunemente accettati, anche digitali, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo del Fondo di Sviluppo e Coesione da parte dello Stato alla Regione;
   - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché quella in tema di concorrenza / appalti / ambiente / pari opportunità;
   - rispettare le norme comunitarie, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.) e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del D.P.R. 05/02/18 n. 22, «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020».
   - rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, e in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dalla Delibera CIPESS 79/2021 e più in generale dalla normativa di riferimento del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

- consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dal Bando e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare la dicitura FSC 2021-2027 e il numero del CUP;
- consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- comunicare preventivamente alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission qualunque variazione che possa incidere sui requisiti e sugli elementi posti alla base dell'attribuzione del contributo concesso;
- fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC;

Art. 18 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari, oltre a rispettare gli altri obblighi previsti dal Bando, sono tenuti a dare notizia del sostegno pubblico ricevuto dal Fondo di Sviluppo e Coesione e in particolare a:
   - informare il pubblico attraverso una breve descrizione dell'intervento in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) garantendo la visibilità e riconoscibilità degli interventi finanziati dal FSC;
   - inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento del FSC, l'emblema della Repubblica Italiana e della Regione Umbria. Tali emblemi verranno resi disponibili ai beneficiari tramite apposita comunicazione. La dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente «Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 – Umbria Film Fund 2022».

Art. 19 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo concesso viene revocato, oltre che nei casi indicati all'art. 5, comma 4 e all'art. 15, commi 1 e 3, anche nei seguenti casi:
   a. mancato rispetto del termine fissato dall'art. 9, comma 4 per la realizzazione delle opere di cui alla categoria a) e alla categoria b), fatte salve le eventuali richieste di proroga previste dall'art. 9, comma 5;
   b. mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto nella domanda o nella variazione approvata;
   c. dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
   d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 20 per cause imputabili all'impresa;
   e. rinuncia da parte del beneficiario;
   f. mancata risposta, nei termini, alla PEC di cui all'art. 16, comma 2.

Art. 20 - CONTROLLI IN LOCO

1. Successivamente alle verifiche amministrative su base documentale, gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dal Servizio Turismo Sport e Film

Commission della Regione Umbria ai sensi dell'art. 125 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli in loco saranno diretti alla verifica:
   - dell'esistenza e operatività del beneficiario, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
   - della sussistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Bando e della loro corretta contabilizzazione secondo la normativa civilistica e fiscale;
   - della sussistenza di una contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata presso la sede del beneficiario relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione finanziata, nonché di un fascicolo di progetto cartaceo o informatico;
   - della realità del progetto ossia del corretto avanzamento o completamento dell'opera finanziata, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo nonché della conformità agli indicatori di output ulteriore rispetto a quella già effettuata in sede di verifica amministrativa;
   - della conformità dell'opera finanziata alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e al presente Bando;
   - dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Bando e in coerenza con quanto disposto dalla specifica normativa di riferimento del FSC;
   - della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile, laddove applicabili e nei limiti di quanto non è stato possibile verificare attraverso la verifica documentale.

Art. 21 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo – Servizio Turismo, Sport e Film Commission – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia – Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti.
2. Per richiesta informazioni per aspetti amministrativi ed istruttori, gli indirizzi email da utilizzare sono: fpiastrelli@regione.umbria.it; pmarri@regione.umbria.it (specificare nell'oggetto della mail: «Bando Film Fund 2022»).
3. Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Termine avvio	Termine massimo di conclusione	Atto finale
Istruttoria formale domande pervenute	Giorno successivo alla ricezione della domanda	60 gg	Scheda istruttoria formale
Valutazione del progetto	Fine fase precedente	30 gg	Verbale
Approvazione e pubblicazione delle graduatorie e concessione contributo	Fine fase precedente	10 gg	Determinazione dirigenziale
Comunicazione di ammissione a contributo	Fine fase precedente	5 gg	PEC

Art. 22 – INFORMATIVA PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Umbria, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Umbria con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, email: infogiunta@regione.umbria.it – pec: regione.giunta@postacert.umbria.it - Centralino: +39 075 5041.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente Bando, i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- assegnazioni dell'eventuale contributo spettante;
- elaborazioni statistiche;
- attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

A tal proposito si informa che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dati personali, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, possono essere oggetto di pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente in caso di assegnazione di vantaggi economici.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla

prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'interessato:

• accesso ai dati personali;
• ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;
• opporsi al trattamento dei dati personali;
• proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

12. Utilizzo di dati e immagini

Con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 23 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono attuati in conformità alle regole ed alle normative regionali, nazionali ed europee. In particolare, gli interventi finanziati sono disposti nel rispetto:
   - Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", art. 1 commi 177-178;
   - Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 ad oggetto: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*"* pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale - n. 72 del 26 marzo 2022;
   - D.G.R. n. 499 del 25 maggio 2022 ad oggetto: "Anticipazione programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 – art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – verifiche ex punto 1.5" con la quale si è preso atto dell'avvenuta pubblicazione della Delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021, con cui è stato assegnato alla Regione Umbria l'importo di euro 27.700.000,00 quale prima anticipazione di risorse FSC 2021-2021, ai sensi della Legge n. 178, art. 1 comma 178 lett. d);
   - D.G.R. n. 636 del 28 giugno 2022 ad oggetto: "Anticipazione FSC 2021-2027 – art. 1, comma 178 lettera d) della Legge n. 178/2020 – Delibera CIPESS n. 79/2021 – verifiche ex punto 1.5 – ulteriori determinazioni", con la quale, tra l'altro, si è preso atto della richiesta di attivazione delle verifiche di cui al punto 1.5 della Delibera CIPESS 79/2021, trasmessa all'ACT in data 9 giugno 2022, per l'intervento "Avviso pubblico di sostegno alle imprese audiovisive" (categoria "Aiuti");
   - Nota prot. n. 0016179 del 1° agosto 2022, con la quale l'ACT ha comunicato che agli esiti dell'analisi condotta, l'intervento denominato "Avviso pubblico di sostegno alle imprese audiovisive" risulta coerente con la natura del Fondo di Sviluppo e Coesione;
   - Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
   - Legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
   - Legge 13 agosto 2010, n. 136 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa» (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003;
- Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 - GDPR - General Data Protection Regulation);
- Legge regionale 06/08/2004, n. 17 «Norme in materia di spettacolo», pubblicata nel Bollettino ufficiale Regione Umbria 18 agosto 2004, n. 34;
- Legge 14 novembre 2016, n. 220 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo»;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.»;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Umbria 2014-2020 nella seduta del 5 luglio 2015 ed aggiornati con procedura scritta del 2018;
- Sistema di gestione e controllo SI.GE.CO. del POR FESR Umbria 2014-2020, II edizione, approvato con Determinazione direttoriale n. 580 del 22/01/2019;
- Delibera di Giunta Regionale n. 931 del 13.09.2022;

Art. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le comunicazioni ufficiali, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, che deve essere motivata, sono effettuate dai beneficiari via PEC alla Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission al seguente indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
2. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Bando per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
4. La Regione Umbria - Servizio Turismo Sport e Film Commission si impegna a dare evidenza del Bando, della relativa modulistica e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su tutto ciò che attiene al Bando stesso, nel proprio sito istituzionale (www.regione.umbria.it).

Art. 25 – MODULISTICA

1. La modulistica relativa al presente Bando è la seguente:
   - Allegato A): Domanda di ammissione a contributo (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente);
   - Allegato B): Piano Finanziario (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente);

- Allegato C): Costi di produzione (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente);
- Allegato D): Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014.
- Allegato E) Dichiarazione di Cumulo Aiuti (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente e degli altri co-produttori italiani);
- Allegato F) Dichiarazione requisiti di ammissibilità (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente e degli altri co-produttori italiani);
- Allegato G): Dichiarazione Sostitutiva Antimafia familiari conviventi (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente e degli altri co-produttori italiani, solo se il contributo richiesto è superiore ad € 150.000,00);

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

Il/La sottoscritto/a					
Nato/a a		Provincia		il	
Residente a		Provincia		CF	
CAP		Cittadinanza			
Indirizzo					
Telefono		Cellulare			
E-mail					
PEC					

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di coproduzione, soggetto mandatario):

Denominazione					
Forma giuridica		Codice ATECO prevalente			
Codice fiscale		Partita IVA			
Indirizzo sede legale (via, piazza, ecc.)					
Comune		Provincia		CAP	
Telefono fisso		Cellulare			
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					

Contatti referente per comunicazioni

Nome e Cognome	
Ruolo	
Cellulare	
E-mail	

CHIEDE

- di partecipare al Bando Umbria Film Fund 2022 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 per la realizzazione del progetto denominato:

- la concessione del contributo regionale pari a euro ☐
- per la realizzazione del progetto per la categoria (barrare la categoria di appartenenza):

☐ **Categoria a)** Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione

☐ **Categoria b)** Cortometraggio di finzione l*ive action*

N.B. Se il contributo totale richiesto è maggiore di €150.000,00 compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Titolo completo progetto	
Sub-categoria progetto (specificare fra: opera cinematografica, opera audiovisiva seriale televisiva e web, documentario, animazione, cortometraggio)	
Data inizio progetto (gg/mm/aaaa)	
Data fine progetto (gg/mm/aaaa)	
Sinossi breve (riquadro sotto)	

EVENTUALI PRODUZIONI ASSOCIATE O COPRODUTTORI TRANSFRONTALIERI (per le imprese straniere, solo le informazioni applicabili)					
IMPRESA N. 1					
Denominazione					
Forma giuridica		Codice ATECO prevalente			
Codice fiscale		Partita IVA			
Sede legale (via, piazza, ecc.)				Stato	
Comune		Provincia		CAP	
Telefono fisso		Cellulare			
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					

Contatti referente per comunicazioni

Nome e Cognome	
Ruolo	
Cellulare	
E-mail	

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

EVENTUALI PRODUZIONI ASSOCIATE O COPRODUTTORI TRANSFRONTALIERI (per le imprese straniere, solo le informazioni applicabili)					
IMPRESA N. 2					
Denominazione					
Forma giuridica		Codice ATECO prevalente			
Codice fiscale		Partita IVA			
Sede legale (via, piazza, ecc.)				Stato	
Comune		Provincia		CAP	
Telefono fisso		Cellulare			
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					
Contatti referente per comunicazioni					
Nome e Cognome					
Ruolo					
Cellulare					
E-mail					

EVENTUALI PRODUZIONI ASSOCIATE O COPRODUTTORI TRANSFRONTALIERI (per le imprese straniere, solo le informazioni applicabili)					
IMPRESA N. 3					
Denominazione					
Forma giuridica		Codice ATECO prevalente			
Codice fiscale		Partita IVA			
Sede legale (via, piazza, ecc.)				Stato	
Comune		Provincia		CAP	
Telefono fisso		Cellulare			
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					
Contatti referente per comunicazioni					
Nome e Cognome					
Ruolo					
Cellulare					
E-mail					

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

EVENTUALI SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVA / BROADCASTER / VOD / SVOD (per le imprese straniere, solo le informazioni applicabili)					
IMPRESA N. 1					
Tipologia					
Denominazione		Forma giuridica			
Sede legale (via, piazza, ecc.)			Stato		
Comune		Provincia		CAP	
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					

EVENTUALI SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVA / BROADCASTER / VOD / SVOD (per le imprese straniere, solo le informazioni applicabili)					
IMPRESA N. 2					
Tipologia					
Denominazione		Forma giuridica			
Sede legale (via, piazza, ecc.)			Stato		
Comune		Provincia		CAP	
Indirizzo mail					
PEC					
Sito web					

RIEPILOGO COSTI			
VALORI IN EURO	**TOTALE**	**APPORTO ITALIA**	**ALTRI PAESI**
Costi sopra la linea (voci 1.1; 1.2; 2.1;2.2; 3.1 del budget)			
Costi sotto la linea (Costo copia campione – sopra la linea)			
Costo copia campione (Totale - spese generali e *producer fee*)			
Costo totale di produzione (€) al lordo di imposte e altri oneri			

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

COPERTURA FINANZIARIA				
FONTI DI FINANZIAMENTO	**TIPOLOGIA[1]**	**IMPORTO (€)**	**%**	**STATUS[2]**
Fondi pubblici				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
Mezzi di terzi				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
Mezzi propri				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				

RIEPILOGO COPERTURE	Mezzi di terzi	Mezzi propri	%
Totale finanziamenti ottenuti			
Totale finanziamenti da reperire			
Totale Copertura Finanziaria			**100,00%**

1) fondi nazionali, regionali, licenza TV, coproduzione, liquidità, ecc.
2) confermato, automatico, in elaborazione, decisione il…, ecc.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ELENCO SPESE ELEGGIBILI			
TIPOLOGIA DI SPESA (ex art. 7 del Bando)	**SPESA PREVISTA (€)**	**DI CUI IN UMBRIA[1]**	**%**
a. spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, per l'importo lordo			
b. spese per prestazioni tecniche, artistiche e compensi per consulenze effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS o altra cassa previdenziale			
c. spese per beni di consumo			
d. spese per la locazione e/o il noleggio di beni durevoli; tali costi sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto			
e. spese per la locazione e/o il noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Umbria			
f. spese per l'alloggio e per i pasti dei dipendenti e dei collaboratori in strutture ricettive e di ristorazione localizzate in Umbria			
TOTALE SPESE ELEGGIBILI			
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI			
CONTRIBUTO RICHIESTO[2]			

1) Le tipologie di spese ammissibili ricomprese tra le lettere a) e d) debbono essere effettuate — per almeno il 15% dell'importo complessivamente considerato nella struttura dei costi presentata ai fini della richiesta di contributo, nei confronti di persone giuridiche aventi sede operativa in Umbria e/o di persone fisiche aventi residenza fiscale in Umbria.
2) Max 50% delle spese eleggibili per opere della categoria a) e max 70% per opere della categoria b).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

CRONOPROGRAMMA				
GIORNI DI RIPRESE / LAVORAZIONE	**DAL** (gg/mm/aaaa)	**AL** (gg/mm/aaaa)	**TOTALE GG**	**% SU TOTALE GG**
Giorni di riprese / lavorazione in Umbria				
Location in Umbria				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
TOTALE GG RIPRESE / LAVORAZIONE FUORI DALL'UMBRIA				
TOTALE GG RIPRESE / LAVORAZIONE IN UMBRIA				
TOTALE GG RIPRESE / LAVORAZIONE				**100,00**

LOCATION UMBRE – AMBIENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale dell'Umbria, all'interno della narrazione	
Location	**Commenti**
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

CURRICULUM SINTETICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEGLI EVENTUALI PRODUTTORI ASSOCIATI MANDANTI (con filmografia essenziale) N.B. nel caso in cui il soggetto richiedente sia in veste di produttore esecutivo, allegare al punto successivo anche il curriculum del produttore principale

CURRICULUM SINTETICO DEL PRODUTTORE PRINCIPALE (con filmografia essenziale) se diverso dal richiedente (nel caso in cui il richiedente sia il produttore esecutivo)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

EVENTUALE UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE ICT (Information & Communication Technologies) Es. utilizzo VR – Virtual Reality e AR – Augmented Reality nelle tecnologie di produzione o altre innovazioni ICT nei servizi di comunicazione e marketing

NOTE DI REGIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO A – DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

NOTE DI PRODUZIONE

Il sottoscritto dichiara di aver reso quanto sopra riportato ai sensi degli artt. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 all'Articolo 22 del Bando rubricato «INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULL'UTILIZZO DI INFORMAZIONI, DATI E IMMAGINI».

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO B – PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE

TITOLO DEL PROGETTO:

Nei seguenti campi è necessario dettagliare come si intende finanziare il progetto audiovisivo.
È necessario indicare se il finanziamento è confermato, non confermato o se è ancora in fase di trattativa.

FONTI DI FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA[1]	IMPORTO (€)	%	STATUS[2]
Fondi pubblici				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
Mezzi di terzi				
1.				
2.				
3.				
4.				
Mezzi propri				
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				

RIEPILOGO FINANZIAMENTO	Mezzi di terzi	Mezzi propri	%
Totale finanziamenti ottenuti			
Totale finanziamenti da reperire			
Totale Copertura Finanziaria			**100,00%**

1) fondi nazionali, regionali, licenza TV, coproduzione, liquidità, ecc.
2) confermato, automatico, in elaborazione, decisione il…, ecc.

Il sottoscritto dichiara di aver reso quanto sopra riportato ai sensi degli artt. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

ALLEGATO C - COSTI DI PRODUZIONE

TITOLO OPERA AUDIOVISIVA

	INTESTAZIONE COLONNE	Totale	Totale ITALIA	Richiedente 1 Nome impresa	Richiedente 2 Nome impresa	Richiedente 3 Nome impresa	Tot. ESTERO	Estero 1 Nome impresa	Estero 2 Nome impresa	Quadratura
RIQUADRO COSTO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE E RIPARTIZIONE COSTI SOSTENUTI DAI COPRODUTTORI										
1	**SVILUPPO ED ACQUISTO DIRITTI**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1	soggetto e sceneggiatura (1)		-				-			-
1.2	diritti di adattamento e diritti derivati (1)		-				-			-
1.3	diritti musicali		-				-			-
1.4	acquisto altri diritti		-				-			-
1.5	altri costi di sviluppo		-				-			-
2	**REGIA**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1	compenso regista (1)		-				-			-
2.2	altri costi relativi al regista (1)		-				-			-
3	**CAST ARTISTICO**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1	attori principali (1)		-				-			-
3.2	attori secondari		-				-			-
3.3	restante cast artistico		-				-			-
3.5	altri costi relativi al cast artistico		-				-			-
4	**PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1	reparto produzione		-				-			-
4.2	reparto regia		-				-			-
4.3	scenografia, teatri e costruzioni		-				-			-
4.4	reparto location		-				-			-
4.5	reparto props		-				-			-
4.6	effetti speciali, stunt, comparse		-				-			-
4.7	costumi, truccatori , parrucchieri		-				-			-
4.8	camera, supporti digitali e pellicola		-				-			-
4.9	elettricisti e reparto fotografia		-				-			-
4.10	macchinista		-				-			-
4.11	reparto sonoro		-				-			-
4.12	trasporti		-				-			-
4.13	viaggi e altre spese relative alla pre-produzione		-				-			-
4.14	viaggi e altre spese relative alla produzione		-				-			-
4.15	noleggio mezzi tecnici		-	-			-			-
5	**ANIMAZIONE**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.1	scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione		-				-			-
5.2	storyboard, lay-out e animatics		-				-			-
5.3	animation, modelling & lighting		-				-			-
5.4	color, composite & vfx effetti speciali visivi		-				-			-
5.5	production pipeline & management		-				-			-
5.6	utilizzo software, hardware e altre apparecchiature		-				-			-
5.7	attori e doppiaggio		-				-			-
5.8	altri costi di animazione		-				-			-
6	**POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.1	laboratori sviluppo e stampa		-	-			-			-
6.2	post-produzione visiva		-				-			-
6.3	post-produzione sonora		-				-			-
6.4	montaggio		-				-			-
6.5	vfx - effetti speciali visivi		-				-			-
6.6	musica		-	-			-			-
6.7	spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione		-	-			-			-
6.8	altre spese di post-produzione e lavorazioni		-				-			-
6.9	spese per la fruizione da parte di persone con disabilità		-				-			-
7	**SPESE GENERALI**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.1	spese generali		-				-			-
7.2	spese generali – deferrals		-				-			-
7.3	producer's fees		-				-			-
7.4	imprevisti		-				-			-
7.5	altri deferrals e contributi in servizi		-				-			-
7.6	certificazione rendiconti (Spese dirette di Procedura)		-				-			-
7.7	altri costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili		-				-			-
7.9	promozione e marketing		-	-			-			-
8	**ASSICURAZIONI, GARANZIE E FINANZIAMENTI**	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.1	oneri assicurativi e spese legali		-				-			-
8.2	premi per fidejussione su anticipo (Spese Dir. di Procedura)		-				-			-
8.3	altri oneri di garanzia		-				-			-
8.4	interessi passivi		-				-			-
8.5	altri oneri finanziari		-				-			-
TOTALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
RIQUADRO COSTO ELEGGIBILE DI PRODUZIONE		**Totale**								
Totale Sottovoci (1) "costi sopra la linea"		-								
Totale Sottovoci "costi sotto la linea"		-								
COSTO COPIA CAMPIONE		-								

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO E – DICHIARAZIONE DI CUMULO AIUTI

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

Il/La sottoscritto/a					
Nato/a a		Provincia		il	
Residente a		Provincia		CF	
CAP		Cittadinanza			
Indirizzo					
Telefono		Cellulare			
E-mail					
PEC					
In qualità di legale rappresentante dell'impresa					

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dal Bando «Umbria Film Fund 2022 – FSC 2021-2027», qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive ai sensi dell'art 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e all'art. 4 dell'Avviso e si impegna a comunicare nell'immediato le concessioni ottenute e indicate sub "Richiesto" nella successiva tabella prima della comunicazione dell'atto di concessione a valere sul presente Bando al fine del corretto computo del cumulo;
- che il valore dell'importo del bilancio totale di produzione a valere sull'opera audiovisiva denominata:

_____

- è pari a euro _____ come dichiarato in domanda;
- che alla data di presentazione della domanda non HA RICHIESTO né OTTENUTO per la medesima opera audiovisiva per la quale richiede

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO E – DICHIARAZIONE DI CUMULO AIUTI

il contributo a valere sul presente Bando, alcun contributo pubblico;

- alla data di presentazione della domanda ☐ HA RICHIESTO o ☐ OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando, gli aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella che segue.

A	B	C	D		E	F	G	H	I	L
Ente concedente	**Riferimenti normativi (normativa nazionale/ normativa comunitaria)[1]**	**Data del provvedimento**	**Importo dell'aiuto (in euro)**		**Intensità di aiuto (art. 54, commi 6[2] o 7[3]) calcolata con riferimento a quanto richiesto o ottenuto in concessione sui costi ammissibili per le attività di produzione.** *indicare l'ESL in percentuale del contributo richiesto o concesso*	**Maggiorazione intensità di aiuto (art. 54, comma 7[3-4]).** *indicare lettera a)[3] o lettera b)[4]*	**Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera a[3]).** *indicare SI o NO*	**Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera b[4]).** *indicare SI o NO*	**Obblighi di spesa a livello territoriale sul bilancio totale di produzione[5].** *con riferimento al "Richiesto" o al "Concesso" ed a quanto dichiarato sub G) e H) indicare la percentuale di spesa raggiungibile o raggiunta sul bilancio totale di produzione*	**Obbligo di livello minimo di attività di produzione sul bilancio totale di produzione[5]** *indicare la percentuale di spesa connessa all'attività di produzione sul bilancio totale di produzione*
			Richiesto	**Concesso**						
					%	Lettera_____			%	%
					%	Lettera_____			%	%

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO E – DICHIARAZIONE DI CUMULO AIUTI

[1] Indicare sia il riferimento normativo nazionale/regionale/locale che la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato su cui è richiesta o concessa l'agevolazione – ad esempio: art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

[2] Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 si rammenta che *«l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili»*.

[3] Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 si rammenta che l'intensità di aiuto può essere aumentata *«al 60% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro»*.

[4] Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 si rammenta che l'intensità di aiuto può essere aumentata *«al 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE»*.

[5] Ai sensi dell'Art. 54, comma 4 si rammenta che: *«se uno Stato membro impone ai progetti che intendono beneficiare degli aiuti un livello **minimo** di attività di produzione da effettuare sul proprio territorio, questo livello non supera il 50% del bilancio totale di produzione. Inoltre, il **massimo** della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non supera in alcun caso l'80% del bilancio totale di produzione»*.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO F – DICHIARAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a					
Nato/a a		Provincia		il	
Residente a		Provincia		CF	
CAP		Cittadinanza			
Indirizzo					
Telefono		Cellulare			
E-mail					
PEC					
In qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata					

DICHIARA

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 80 commi 1 e 2 del d. lgs 50/2016 (il riferimento, ai fini di tale lettera, è ai soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del predetto d. lgs.);

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa suddetta,

- rientra nella categoria di PMI, e precisamente di:

☐ Micro
☐ Piccola
☐ Media
(così come classificata nell'Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 - **Allegato D** del Bando),

- possiede i seguenti ulteriori requisiti:

a) è costituita da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza ed ha approvato i bilanci relativi agli anni 2021 e 2020;

b) è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente.

c) opera nel settore delle «Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi» (codice ATECO 2007 J 59.11);

d) è produttrice indipendente, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, *«Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione della realtà del mercato»*, recante il TUSMAR - *«Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici»*, ove per «produttori indipendenti» si definiscono, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera t), *«gli operatori della comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da, ovvero collegati a, fornitori di servizi media*

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO F – DICHIARAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:

1. *per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione a un solo fornitore di servizi media audiovisivi, ovvero*
2. *sono titolari di diritti secondari».*

e) è produttrice unica o coproduttrice dell'opera audiovisiva presentata o ha sottoscritto un contratto di produzione esecutiva con l'impresa produttrice;

f) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;

g) è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

h) non risulta impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014; tale requisito non si applica alle imprese che al 31/12/2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo 1/1/2020 – 31/12/2021;

i) non si trova nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.»;

Il sottoscritto dichiara di aver reso quanto sopra riportato ai sensi degli artt. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data _____ Firma del legale rappresentante _____

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO G – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021-2027
UMBRIA FILM FUND 2022
Bando per il sostegno alle imprese audiovisive

INFORMAZIONE ANTIMAFIA
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a					
Nato/a a		Provincia		il	
Residente a		Provincia		CF	
CAP		Cittadinanza			
Indirizzo					
Telefono		Cellulare			
E-mail					
PEC					
In qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata					

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

☐ di NON avere familiari conviventi di maggiore età

oppure

☐ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita			
Residenza			
Codice Fiscale			

Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita			
Residenza			
Codice Fiscale			

Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita			
Residenza			
Codice Fiscale			

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO G – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita			
Residenza			
Codice Fiscale			

Nome		Cognome	
Luogo e data di nascita			
Residenza			
Codice Fiscale			

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 all''Articolo 22 del Bando rubricato «INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULL'UTILIZZO DI INFORMAZIONI, DATI E IMMAGINI».

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs 159/2011 di seguito riportato:

Art. 85
Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
   a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
   b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
   c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
   d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
   e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
   f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
   g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
   h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
   i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Regione Umbria

ALLEGATO G – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

Cristina Clementi - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza